



CLUB ALPINO ITALIANO
Via E. Petrella, 19, 20124 Milano
Tel. 02 2057231



SETTIMANA EUROPEA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 30 MAGGIO - 5 GIUGNO

SETTIMANA EUROPEA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

30 maggio - 5 giugno 2017

- Educazione alla sostenibilità
- Diffusione Bidecalogo

Lo Sviluppo Sostenibile viene declinato nei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nella Settimana Europea dal 30 maggio al 5 giugno 2017, si evidenziano attività, progetti ed eventi che li fanno conoscere. Francia, Germania e Austria sono in prima fila da diversi anni e il 2017 vede l'Italia impegnata nella redazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda definisce le sfide globali più importanti, fissando le direttive e le priorità dello sviluppo sostenibile per i prossimi 15 anni. Il piano d'azione intende porre fine ad ogni forma di povertà e alla fame, proteggere la vita sulla terra, promuovere la pace e il benessere nonché rafforzare le partnership per gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

A livello internazionale è stata l'ONU che ha avviata la riflessione sullo sviluppo sostenibile, nel 1972 a Stoccolma con la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente umano. Gli accordi sottoscritti negli anni su questo tema dai processi riferibili al mondo intero, definiscono regole di ordine superiore

Il Club Alpino Italiano è tra i portatori di interesse, ha partecipato precedentemente al *Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS)* per il periodo 2005-2014 e continua a promuovere eventi diversi.

Progetto "*diffusione Bidecalogo*", con il CAI in Val Montone 3 e 4 giugno 2017.

Nel 2016 la Commissione Centrale CAI Tutela Ambiente Montano ha indetto il Concorso nazionale per la diffusione del Bidecalogo con diversi premi. Nell'ambito della Settimana Europea per lo Sviluppo Sostenibile il fine settimana, 3 e 4 giugno 2017 ci sarà la Premiazione per la Commissione TAM Liguria con un'esperienza educativa e di incontro nella Valle del Montone in Emilia Romagna. Il CAI avvicina il turista escursionista alla bellezza dei luoghi, alla storia e alle opportunità offerte dall'entroterra con gastronomia, prodotti tipici, artigianato e tanto altro ancora. Il filmato del CAI "*voci della Valmontone*" ci accompagna in questo percorso di avvicinamento nella riscoperta di luoghi, produzioni e di identità. Il Bidecalogo è lo strumento che scandisce impegno e posizione del CAI per la tutela dell'ambiente montano. La sua stesura

risale al 1981 con l'Assemblea straordinaria dei Delegati a Brescia; documento rivisto nel 2013 dall'Assemblea dei Delegati a Torino, quella dei 150 anni del CAI e adesso continua anno dopo anno. Per tutti ci sono i 20 punti con regole e autoregole del CAI per cultura e natura, storia dell'uomo e il suo secolare rapporto con l'ambiente montano da tutelare. Nel 2015 la CCTAM ha curato la stampa del Quaderno n.8 del CAI "Nuovo Bidecalogo" che nel 2017 è già andato in ristampa.

Progetto "per monti con il CAI" a cura della Sezione CAI "Piergiorgio De Paulis" di Castelli (TE) in collaborazione con Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del CAI Abruzzo e la Commissione Centrale CAI Tutela Ambiente Montano, 31 maggio, 1 e 3 giugno 2017

Nella zona pedemontana del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga il CAI ha realizzato un Rifugio per lo svolgimento di attività educative e di tutela, ricreative del tempo libero, per la promozione e l'aggregazione sociale, di giovani e anziani con proposte diverse per età e interessi. Nell'ambito della Settimana Europea per lo Sviluppo Sostenibile è in svolgimento un ciclo di incontri e uscite in ambiente promosse dal CAI con l'Istituto Comprensivi di Montorio al Vomano-Crognaleto e il Liceo Artistico di Castelli. Il 31 maggio 60 studenti delle medie sono stati accompagnati in escursione ai piedi della Parete Nord del Monte Camicia. Il sentiero tematico attraversa il bosco misto con stupendi esemplari di slanciati faggi, punti panoramici e fossi che mostrano gli evidenti segni delle valanghe invernali. La zona è interessata dal Sentiero Italia e dall'itinerario Terre Alte che collega i borghi di Castelli (TE) e Castel del Monte (AQ). Il 31 maggio l'incontro con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di un sentiero per disabili d'intesa con il Parco giugno. Le uscite in ambiente saranno completate il 5 giugno. La struttura/rifugio del CAI è aperta a scolaresche, gruppi e famiglie.

CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

Progetto "*diffusione Bidecalogo*".

Il Bidecalogo è lo strumento che scandisce impegno e posizione del CAI per la tutela dell'ambiente montano. La sua stesura risale al 1981 con l'Assemblea straordinaria dei Delegati a Brescia; documento rivisto nel 2013 dall'Assemblea dei Delegati a Torino, quella dei 150 anni del CAI e adesso continua anno dopo anno. Per tutti ci sono i 20 punti con regole e autoregole del CAI per cultura e natura, storia dell'uomo e il suo secolare rapporto con l'ambiente montano da tutelare. Nel 2015 la stampa del Quaderno n.8 del CAI "Nuovo Bidecalogo". Nel 2016 la Commissione Centrale CAI Tutela Ambiente Montano ha indetto il Concorso nazionale per la diffusione del Bidecalogo con diversi premi. Nell'ambito della Settimana Europea per lo Sviluppo Sostenibile il fine settimana, 3 e 4 giugno ci sarà la Premiazione per la Commissione TAM Liguria con un'esperienza educativa e di incontro nella Valle del Montone in Emilia Romagna. Il CAI intende avvicinare il turista escursionista alla bellezza dei luoghi, alla storia e alle opportunità offerte dall'entroterra con gastronomia, prodotti tipici, artigianato e tanto altro ancora. Il filmato del CAI "voci della Valmontone" ci accompagna in questo percorso di avvicinamento nella riscoperta di luoghi, produzioni e di identità.

La Sezione CAI di Castelli ha programmato le "giornate verdi con il CAI". Hanno aderito il Liceo Artistico di Castelli e l'Istituto Comprensivo Montorio al Vomano-Crognaleto con gli studenti delle 10 classi medie (4 prime, 3 seconde, 3 terze). La proposta didattica è stata della docente Viviana Melara (segretaria CAI Castelli) e la dirigente Eleonora Magno l'ha accolta con entusiasmo. L'attività cade nella Settimana Europea per lo Sviluppo Sostenibile, 30 maggio - 5 giugno 2017. Da Montorio a Castelli il passo è stato breve e oltre 200 studenti e 10 attenti insegnanti sono stati coinvolti e gran parte di questi hanno percorso il sentiero di avvicinamento alla Parete Nord del Monte Camicia. L'escursione inizia oltre l'abitato di Castelli, attraversa il bosco misto della zona pedemontana, con i grandi faggi sveltanti e offre scorci panoramici sui monti. Raggiunto il fiume Leomogna il vallone si apre verso l'alto dove le potenti valanghe invernali hanno travolto alberi e massi trascinati e ammassati più a valle. I ragazzi hanno osservato tutto con stupore, ascoltando di buon grado le informazioni su paesaggio e segnaletica per leggere efficacemente sentiero e ambiente circostante; inoltre sono state memorizzate le indicazioni su attrezzatura e abbigliamento, con l'uso della bussola e della carta dei sentieri per muoversi in sicurezza. La Montagna ci è amica, si tratta di avvicinarla rispettosi e consapevoli. Gli accompagnatori del CAI capitanati dal Presidente Marino Di Claudio hanno

illustrato i luoghi, raccontando del Gran Sasso e dei suoi innumerevoli monti. La parte didattica è stata curata dal CEA "gli aquilotti" del CAI Abruzzo e dalla Commissione TAM. Ci troviamo purtroppo nel cratere delimitato dopo i terremoti, quello del 2009 e il recente intenso del 2016. L'abitato di Castelli è segnato e puntellato, la popolazione provata. Una situazione difficile nella quale il CAI resiste e addirittura è impegnato a ultimare la nuova sede sociale, rifugio di montagna, a presidio del territorio, pronto ad accogliere e informare, inserita efficacemente nel Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Le escursioni si sono svolte il 23 e 31 maggio e l'ultima sarà il 3 giugno. Nel frattempo altri incontri operativi: il 31 maggio con Rinaldo Seca, Sindaco di Castelli per condividere l'allestimento della sede/rifugio e la realizzazione del sentiero per disabili d'intesa con il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e il 1 giugno tra i soci per distribuirsi incarichi attuativi e la manutenzione dei sentieri. Il territorio di Castelli ha una varia rete escursionistica con percorsi urbani, sentieri tematici, il Sentiero dei Quattro Vadi, un tratto del Sentiero Italia e l'itinerario Terre Alte che collega Castelli (TE) a Castel del Monte (AQ), valica il Gran Sasso e ripercorre un'antica via di scambi commerciali tra paesi uniti dalla montagna.

L'esperienza con gli studenti è stata positiva e si guarda al nuovo anno scolastico con una programmazione trasversale alle discipline, avviata dai primi mesi con incontri, laboratori ed escursioni in ambiente, utilizzando pienamente il rifugio della Sezione CAI di Castelli, efficace presidio territoriale.

2 giugno 2017 - Autore: *Filippo Di Donato*
Presidente Cctam del Cai www.cai-tam.it
f.didonato@caiabruzzo.it 3397459870